



AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO BENI CONFISCATI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 03 del 11.7.2024

Oggetto: Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, 18 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011 per destinarli a finalità sociali di cui alla Disposizione Dirigenziale n.18 del 29.12.2023 del Servizio Beni Confiscati. Esclusione del candidato Associazione Si può dare di più ONLUS. Approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi alla successiva fase di valutazione

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

Premesso che

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, a organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;
- sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 238 del 24 maggio 2019, ha approvato le nuove Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del comune di Napoli;
- con Disposizione Dirigenziale n. 18 del 29.12.2023 del Servizio Beni Confiscati è stata indetta una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, 18 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011 per destinarli a finalità sociali;
- il termine fissato per la presentazione delle candidature è scaduto alle ore 13.00 del 25 marzo 2024;
- con Disposizione del Direttore Generale n. 15 del 11/04/2024 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute;

Preso atto che

- al protocollo generale del Comune di Napoli sono pervenute 26 buste chiuse, dai mittenti di seguito riportati e identificate dai seguenti numeri di protocollo:

- 1) PG/2024/123444 mittente ARIETE ETS
- 2) PG/2024/182322 mittente A VOC D'ECREATURE
- 3) PG/2024/265302 mittente ASSOCIAZIONE SI PUO' DARE DIPIU'
- 4) PG/2024/265308 mittente AIMA NAPOLI APS ONLUS
- 5) PG/2024/265565 mittente ASSOCIAZIONE GRUPPO ASPERGER CAMPANIA ETS
- 6) PG/2024/265590 mittente DIAMO CORPO ALL'ANIMA
- 7) PG/2024/269059 mittente ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE CAMPANIA
- 8) PG/2024/269806 mittente ASSOCIAZIONE FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA STRAGE TRENO RAPIDO
- 9) PG/2024/ 270214 mittente ERA COOPERATIVA SOCIALE
- 10) PG/2024/274454 mittente SCIALLA APS
- 11) PG/2024/274690 mittente A.S.D. MERIDIES ONLUS
- 12) PG/2024/275546 mittente GENITORI SI DIVENTA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
- 13) PG/2024/ 275777 mittente COOPERATIVA SOCIALE LAZZARELLE
- 14) PG/2024/ 276134 mittente CENTRO NAZIONALE SPORTIVO FIAMMA
- 15) PG/2024/ 276151 mittente CENTRO NAZIONALE SPORTIVO FIAMMA
- 16) PG/2024/ 276192 mittente CENTRO NAZIONALE SPORTIVO FIAMMA
- 17) PG/2024/ 276233 mittente GESCO
- 18) PG/2024/ 276236 mittente GESCO
- 19) PG/2024/ 276467 mittente JOB ROAD ACADEMY
- 20) PG/2024/ 276660 mittente GENNARO DE FABBIO ZEFIRO A.P.S
- 21) PG/2024/ 276672 mittente GENNARO DE FABBIO ZEFIRO A.P.S
- 22) PG/2024/ 276681 mittente GENNARO DE FABBIO ZEFIRO A.P.S
- 23) PG/2024/276745 mittente ASSOCIAZIONE SALAM HOUSE ODV
- 24) PG/2024/276755 mittente MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI
- 25) PG/2024/276790 mittente L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE ETS
- 26) PG/2024/276956 mittente IL CAMPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS- ETS

Considerato che

- all'esito della fase di controllo amministrativo, inclusa la fase del soccorso istruttorio attivata dal Responsabile del procedimento, sono risultati ammessi alla seconda fase i candidati di cui all'elenco allegato alla Disposizione Dirigenziale n. 01 del 14 giugno 2024 del Servizio Beni Confiscati;
- in data 18 giugno 2024 la Commissione si è riunita in seduta pubblica per la ricognizione del contenuto della busta B;
- a seguito della predetta seduta il Responsabile del Procedimento ha attivato, tenuto conto di quanto specificato dall'ANAC mediante il Bando Tipo n. 1-2023 (delibera n. 309 del 27 giugno 2023, paragrafo 14 del relativo disciplinare), il soccorso istruttorio per i soggetti JOB ROAD ACADEMY capofila del raggruppamento temporaneo con UNITAS organizzazione di volontariato e Associazione SI PUO' DARE DI PIU' ONLUS;
- con note PG/2024 n.ri 55029 e 55065 del 19.6.2024, tali soggetti sono stati invitati a regolarizzare la domanda mediante lo strumento del soccorso istruttorio;
- in data 10.7.2024 la Commissione si è riunita in seduta pubblica per l'esame della documentazione prodotta a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio;
- in data 11.7.2024 è stato trasmesso il verbale della predetta seduta al Responsabile del Procedimento;

Rilevato che

- con nota PG/2024/624156 del 11.7.2024 il Responsabile del Procedimento, ha proposto alla scrivente Dirigente l'esclusione della candidatura della Associazione *Si può dare di più ONLUS* poiché, sulla base di quanto rilevato dalla Commissione nella seduta pubblica del

10.7.2024, il contenuto del progetto presentato a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio per carenza di sottoscrizione si rivelava difforme da quello accluso alla candidatura presentata con PG/2024/265302. La necessità di totale corrispondenza tra la proposta originariamente trasmessa e quella inviata con soccorso istruttorio era stata, tra l'altro, sottolineata anche con la nota PG/2024/555065 di attivazione dello strumento procedurale di cui all'art 101 codice contratti pubblici;

Ritenuto di

- dover procedere all'esclusione del candidato Associazione Si può dare di più ONLUS per le motivazioni rilevate dalla Commissione ed esposte dal Responsabile del Procedimento, conformi a quanto previsto dall'Avviso Pubblico de quo;

Visto

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'[articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- L. 6 giugno 2016, n. 106 – Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- il P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-26, con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024;
- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione Dirigenziale n. 18 del 29.12.2023 del Servizio Beni Confiscati di indizione dell'istruttoria pubblica de qua;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 15 del 11.4.2024 di nomina della Commissione Giudicatrice;
- la Disposizione del Direttore Generale n.23 del 30.5.2024 avente ad oggetto Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29/05/2024, con cui è stato approvato il nuovo Organigramma del Comune di Napoli, con la quale è stata approvata l'articolazione interna dell'Area Amministrativa Patrimonio e dell'Area Tecnica Patrimonio;

- il Decreto Sindacale n 16 del 31.5.2024 con il quale è stato affidato all'arch. Nunzia Ragosta l'incarico di Responsabile del Servizio Beni Confiscati, incardinato nell'Area Amministrativa Patrimonio;

Attestata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

Attestato che i dati personali contenuti nel presente atto sono stati utilizzati nel rispetto della normativa sulla privacy;

Attestato che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa per i motivi esposti in premessa;

In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato,

DISPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della fase di ricognizione delle buste B eseguita dalla Commissione Giudicatrice di cui alla Disposizione del Direttore Generale n. 15 del 11.4.2024, così come rappresentate dal Responsabile del Procedimento;
2. **APPROVARE** l'esclusione del candidato Associazione Si può dare di più ONLUS per le motivazioni riportate nella parte narrativa;
3. **NOTIFICARE** il presente provvedimento al candidato *Associazione Si può dare di più ONLUS*
4. **APPROVARE** l'elenco definitivo dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione allegato alla presente quale parte integrante;
5. **TRASMETTERE** la presente al Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali dell'Area Segreteria Generale per l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Napoli e al Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web dell'Area Gabinetto del Sindaco per la pubblicazione nella pagina del sito web dell'Ente dedicata all'Avviso Pubblico di cui in premessa;
6. **AVVERTIRE** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento può essere proposto dai soggetti interessati e controinteressati ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente atto ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Sottoscritta digitalmente dalla

DIRIGENTE
Arch. Nunzia Ragosta

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.